

7 giorni A SAN FELICE

DECENTRAMENTO ANAGRAFICO E SERVIZIO DI AMBULANZA

Il 24 febbraio il Sindaco e il Vice-sindaco di Segrate hanno ricevuto una delegazione del Condominio Centrale alla presenza anche di Buttura, Consigliere comunale e Planta del Consiglio di Circo-scrizione.

A seguito di quanto era emerso nel corso della riunione con i rappresentanti di condominio, la delegazione ha illustrato al Sindaco e ai presenti le proposte del Condominio Centrale di San Felice per consentire l'insediamento nel quartiere dell'ufficio per il decentramento anagrafico e l'istituzione di un servizio di ambulanza.

Dopo un esame di massima dei progetti, il Sindaco si è detto soddisfatto delle possibili soluzioni e ha tenuto a precisare che gli oneri per l'adeguamento dei locali saranno integralmente sostenuti dal Comune; ha chiesto, di contro, che la cessione temporanea dei locali stessi avvenga da parte del Condominio Centrale a titolo gratuito. Il signor Cucca, naturalmente, ha anche fatto presente che egli doveva presentare il tutto alla Giunta per averne il parere e l'eventuale benessere e ha chiesto all'amministrazione di fornirgli con sollecitudine i progetti dettagliati, i preventivi di spesa, la richiesta per le licenze edilizie, una bozza di comodato.

Il Sindaco ha però tenuto a precisare che i due problemi - decentramento e servizio di ambulanza - debbono essere (a differenza di quanto ci era stato prospettato) assolutamente disgiunti.

Mentre l'insediamento dell'ufficio anagrafico potrebbe avvenire in tempi brevi, l'attivazione di un servizio di ambulanza nei termini in cui era stato ipotizzato, va collegato ai compiti di protezione civile dipendenti da decisioni e precisazioni delle autorità prefettizie: il Comune si riserva pertanto di tornare sull'argomento solo dopo che gli incontri tra il Sindaco e il Prefetto avranno messo ben a fuoco quali siano i compiti, gli ambiti, gli impegni che deriveranno dalle disposizioni del Ministero.

E la biblioteca? Il Sindaco ha asserito che mai l'Amministrazione comunale aveva pensato di privare il quartiere di un servizio tanto prezioso: era solo questione di trovare un'alternativa per gli uffici anagrafici. Risolto questo problema, si tratta ora di formalizzare la situazione già esistente, di stendere un documento che sancisca la cessione del locale di proprietà comunale in uso al Consiglio di Circo-scrizione e alla 'Scighe-ra'.

Il Consiglio di
Condominio Centrale

L'ARCOBALENO DI DIO

È proprio vero: ogni evento che ha origine da Dio porta sempre con sé la bellezza della novità, ogni volta lo si celebra. Come se la Pasqua di Gesù e quindi la nostra non fosse relegata ad un ricordo storico, ma fosse ora qui, sul Calvario di questo mondo, in un'alba di luce e gioia.

"Questo è il giorno che ha fatto il Signore; ralleghiamoci, alleluia" (dalla liturgia pasquale). Dovremmo avere tutti le ossa rotte, la speranza a pezzi, come spettatori di una umanità che pare non voglia neppure fermarsi almeno per ripensare al male che sa concepire più in fretta del compierlo. È una umanità che urla nell'odio e nel dolore, ma nello stesso tempo implora pace e riconciliazione. Una umanità che lentamente perde la sua divina vocazione all'amore, alla verità, alla libertà, alla santità, mentre contemporaneamente sogna un immenso bisogno di amare e di essere amata, di essere liberata per sentirsi libera, di reclamare la felicità come unico senso di esistenza. Questo mi fa pensare alle parole di Martin Luther King: "Io sogno che un giorno gli uomini si solleveranno e capiranno che sono fatti per vivere insieme come fratelli. Io sogno ancora che un giorno la giustizia scorrerà come l'acqua e la rettitudine come un fiume irruente...Sarà un giorno meraviglioso e le stelle del mattino canteranno insieme e i figli di Dio grideranno di gioia".

È un po' come la vigilia di questa Pasqua. C'è un mare di cose che non vanno più, ovunque. Si ha veramente la sensazione di vivere nella lunga notte dell'uomo iniziata nel paradiso terrestre, quando rifiutò il progetto di amore che Dio gratuitamente gli offriva, per seguire un proprio progetto di egoismo che non poteva che essere la sua

DOMENICA 10 MAGGIO FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

**Gli sposi che nel 1987 compiono i 10 - 20 - 25 - 30 - 40 - 50
anni di matrimonio sono invitati a dare il proprio nome a
Don Giampiero o a Don Walter**

**Alle 11.30 vi sarà una S. Messa Nuziale solenne
in loro onore - Seguirà un rinfresco**

segue in 2ª pagina

UN CITTADINO DOMANDA

Un paio di notizie che ho appreso in questi ultimi giorni mi hanno costretto a ragionare sull'uso delle strutture pubbliche e voglio condividere con Voi queste mie riflessioni ed interrogativi.

Prima le notizie. "Qui Segrate", l'informatore comunale inviato a tutti i residenti, riporta che la giunta ha approvato il canone di noleggio del prefabbricato presso il Liceo Scientifico per un importo di oltre 20 milioni per un quadrimestre, il

che vuol dire più di 60 milioni in un anno. L'altra notizia riguarda il mancato accordo tra Comune e Condominio Centrale per la concessione da parte di quest'ultimo di locali per l'Ufficio Anagrafe decentrato.

Adesso le riflessioni.

Nel nostro quartiere vi sono due scuole materne, una scuola elementare ed una scuola media che non sfuggono alla tendenza generale di forte diminuzione di alunni a seguito sia del baby boom sia del forte nucleo iniziale di famiglie che oggi hanno figli alle superiori.

Stante così le cose vi erano e vi sono ogni anno un sempre maggior numero di aule inutilizzate sia alle elementari che alle medie e per l'anno prossimo molto probabilmente nelle scuole materne.

Ora gli interrogativi.

1) È stato possibile sperperare per due anni il denaro pubblico per il prefabbricato del liceo quando vi era un'eccedenza di aule nelle altre scuole?

2) Le autorità comunali e scolastiche, anche sotto la pressione dei genitori, sono stati o no miopi, nel guardare la comodità di oggi e non

il disagio di domani, quando due anni fa hanno impedito che la scuola materna della nona strada ospitasse i ragazzi del liceo, con spostamento dei bambini nella scuola elementare dove vi erano molte aule vuote? (Io ricordo che i miei primi due figli hanno frequentato l'asilo che era ospitato nel fabbricato delle elementari).

3) È o non è ancora miopia quella che sta spingendo ad ospitare l'aumentato numero dei ragazzi del liceo presso la scuola media quando vi è il fabbricato della scuola materna a cinque metri?

4) Perché il Comune non pensa di destinare un paio di aule (con accesso dall'esterno) per installarvi l'Ufficio Anagrafe decentrato senza dipendere dal Condominio Centrale? Credo che qualcuno o meglio le Direzioni Didattiche, l'Assessorato Pubblica Istruzione del Comune o il nostro Consiglio di Circoscrizione possano e debbano dare queste risposte per evitare di dare l'impressione o di una mancanza di programmazione o di cattivo utilizzo del pubblico denaro o di sterile difesa di interessi di parte.

Giancarlo Casiroli Stefanini

segue dalla 1ª pagina

L'ARCOBALENO DI DIO

notte, la notte di tutta l'umanità. Ma ci sono tanti segni, quasi doni dello Spirito alla buona volontà degli uomini, di voler uscire da questa notte. Partecipando ad alcune riunioni in preparazione al convegno della Chiesa milanese "Farsi prossimo", mi ha colpito la grande attenzione, la gioia di trovarsi di fronte quasi ad una "buona novella del Vangelo" che è la riconciliazione cristiana, come fosse stato un tesoro troppo a lungo tenuto nascosto o rimasto incompreso. Si vorrebbe entrare nella luce della Pasqua in pienezza di fede e di amore, di conversione e riconciliazione nel cuore del padre e nel cuore di tutti gli uomini. Vogliamo conoscere il dono della mano tesa a tutti, nemici compresi; a cominciare dalla "mano tesa" di Dio che è il Figlio suo Gesù, dato a morte per noi perché conoscessimo la gioia della risurrezione; e questo nel grande sacramento della penitenza.

Per questo penso al convegno "Farsi prossimo" come alla grande Pasqua del nostro tempo... Un convegno in cui Cristo risorge, vincendo la morte: risorge per tutti. Un convegno che è stato testimonianza di grande coraggio della Chiesa ambrosiana ad essere testimone della risurrezione e quindi della riconciliazione: ovunque, nelle chiese, nelle comunità, nelle famiglie, nella scuola, nel lavoro, nella politica, tra nord e sud, tra ricchi e poveri.

È tracciare l'arcobaleno di Dio dal cielo alla terra: rivivere il patto della nuova alleanza, che è un suggerimento di grande amicizia tra gli uomini e Dio e tra gli uomini tutti: come ritorno al paradiso terrestre, o meglio, come un vivere il regno di Dio, qui.

don Giampiero

DAL LICEO SCIENTIFICO CI SCRIVE LA PRESIDE

Ho assunto la presidenza del Liceo Machiavelli circa sette mesi fa.

Devo dire che sin dal primo momento l'impressione sulla scuola è stata positiva ed ora posso confermare il parere iniziale.

Questo non significa che non si siano presentati problemi o che al momento tutti siano risolti. Infatti coloro che operano nel Liceo sanno che resta irrisolto il problema della sede e che il prossimo anno non avremo aule sufficienti per tutti gli alunni a meno che non si possano utilizzare due aule presso la scuola media Silone di Milano S. Felice.

Altrettanto irrisolto è il problema dell'accesso ufficiale alla scuola.

Devo dire che nell'affrontare con le autorità competenti questi argomenti sono stata validamente aiutata dai docenti e dai genitori degli alunni e mi auguro di ottenere in tempi ragionevoli i risultati desiderati da tutti.

Un altro problema è quello del precariato di un certo numero di docenti (circa il venti per cento) con il conseguente ritardo nelle nomine da parte del Provveditorato agli

Studi e un alternarsi di professori fino al mese di dicembre.

Purtroppo in questo caso non è possibile intervenire per accelerare i tempi della burocrazia. Fortunatamente i docenti assegnati si sono dimostrati in grado di recuperare il tempo perso lavorando con molto impegno.

I risultati degli scrutini del primo quadrimestre sono stati pubblicati all'albo, non essendo tuttora pervenute le pagelle, ed hanno evidenziato una situazione "non brillante". È auspicabile che con la collaborazione dei genitori i docenti riescano ad ottenere il meglio dagli alunni, i quali hanno fino ad ora dimostrato un comportamento vivace ma corretto ed una attiva partecipazione alla vita della scuola.

Desidero segnalare l'ottimo lavoro svolto dal Consiglio d'Istituto, la collaborazione fattiva del Comitato dei Genitori, la serietà di impegno del Collegio dei Docenti, la collaborazione reciproca e con la presidenza dei docenti e non docenti e in genere il clima sereno che esiste nel Liceo.

Anna Maria Panza Arpinati

AVREMO LE MAXI MULTE ANCHE A SAN FELICE?

San felice non è una grande metropoli dove (forse) solo il deterrente della maxi-multa riesce a mettere un po' d'ordine nella circolazione e nei parcheggi, ma anche noi abbiamo i nostri problemi. Certo proporre, per risolverli, punizioni economiche più severe non ci pare opportuno. Forse basterebbe che tutti (o almeno la maggior parte) mettersero un po' di buon senso nella loro condotta automobilistica.

Buon senso da parte di tutti. Anche di chi dà le multe. Diciamo che se nel novanta per cento dei casi sono meritate, c'è anche un dieci per cento che a nostro avviso è abbastanza ingiusto. Vada per tutti l'esempio della signora che, in una giornata di neve, si ferma a "far denaro" al Bancomat e quando si rigira verso la macchina trova la multa sul parabrezza.

Altro aspetto della giusta e doverosa repressione è quello della multa per eccesso di velocità. Non sappiamo in che percentuale queste multe vengano date rispetto a quelle per sosta vietata, ma, a naso, crediamo che siano un po' troppo poche. E soprattutto che vadano a colpire solo i giovani piloti, dal momento che sono i più assidui (e i meno educati) frequentatori delle strade del quartiere. Non diciamo, dunque, che sarebbe meglio darne meno a loro, ma un po' di più agli adulti.

Il problema dei parcheggi del Centro Commerciale ci sembra tra quelli che andrebbe prima di tutti gli altri affrontato e risolto. Visto che le cose vanno male (difficoltà a trovare posti liberi dopo una certa ora del mattino), non sarebbe bene trasformare in parcheggi a disco orario anche quelli che ora non lo sono? Se ciò mette in difficoltà chi viene da fuori a lavorare nel quartiere, ci sembra ovvio replicare che se noi siamo sollecitati ad andare a Milano con i mezzi pubblici per non intasare la città, altrettanto si può chiedere a chi fa il percorso inverso.

Per fortuna molti adoperano la bicicletta nel quartiere. Ma in che modo li si favorisce? In nessuno. Infatti chi deve posteggiare la bici al Centro Commerciale (e non vuole rischiare che gliela rubino) deve incatenarla agli appigli più strani (se li trova). Basterebbe mettere una

capace rastrelliera dalle parti della Standa. Magari in una parte del parcheggio dei taxi, visto che non ci sono quasi mai e comunque non occupano tutti gli spazi a loro destinati.

Questa l'abbiamo già scritta (noi e altri collaboratori): andare a prendere i bambini a scuola è una bella cosa. Ma bisogna proprio andarci in macchina? Non solo si creano intasamenti fastidiosi per tutti, ma si abituano anche male i figli ai quali dovremmo insegnare a vivere un po' di più "a piedi" il nostro quartiere.

Per restare nel campo "educazione figli", visto che molti ragazzini e ragazzine del quartiere usano la bicicletta, non sarebbe opportuno che si spiegasse loro che se si fanno danni, spesso involontari, con la bici è sbagliato scappare? Fare i furbi non solo è poco civile, ma alla lunga non paga.

E chiudiamo tornando al problema auto e parcheggi. Perché chi possiede un box a volte non lo usa, occupando i parcheggi all'aperto e rendendo così la vita difficile a chi il box non ce l'ha? Data l'impossibilità di far rispettare questa regoletta di buona educazione con mezzi coercitivi, non resta che affidarci alla buona volontà delle persone. Il che, lo sappiamo, è spesso troppo poco.

CAMBIA LO STATUTO DEL MALASPINA SPORTING CLUB

Nell'assemblea dei soci del Malaspina Sporting Club tenutasi lo scorso 26 febbraio è stata approvata definitivamente l'obbligatorietà del possesso di almeno due azioni "per nucleo familiare, divorziati e vedovi compresi". I presenti all'assemblea hanno votato in quella sede, mentre gli assenti sono stati invitati a farlo per lettera al fine di ottenere quel quorum dei due terzi necessario per l'approvazione di un nuovo articolo dello statuto; tuttavia si può già considerare che tale traguardo sia stato raggiunto. Nella stessa occasione l'assemblea ha deciso che gli aggregati al nucleo familiare che avranno già raggiunto il venticinquesimo anno di età pagheranno una quota associativa pari alla quota intera.

sport sport sport

LA PRIMAVERA HA LO SPORT IN BOCCA

Ehi, dico, va bene che è Pasqua e volete partire, ma almeno un'occhiata a questo articolo potreste dargliela....vi prego, se no mi licenzio! Convinto che dopo ciò nessuno leggerà il mio scritto, vado tranquillo e ritorno alla demenzialità che mi ha fruttato vasti consensi popolari (non è vero, ma mi gaso tremendamente nel pensarlo). La scaletta è sempre la stessa, con le vicende pallonare in prima linea; è ormai destino che negli articoli si parli, alternativamente, di belle e brutte prestazioni di Holiday e Malaspina, ed anche in questa occasione la tradizione si ripete. Fortunatamente l'ultima volta avevo parlato di sconfitte, quindi...via con la raffica di complimenti; nell'Aziendale B, feudo dei prodi biancoblu targati Holiday, le cose stanno lentamente tornando alla normalità, vale a dire con i nostri che fanno maramao agli avversari, pur nell'esiguità del loro vantaggio. Che possa essere di nuovo un anno boom per l'Holiday lo si capisce anche dal fatto che gli altri fanno a gara per stendere il tappeto rosso alla capolista, neanche fosse formata da belle ragazze (per chi avesse dei dubbi smentisco recisamente questa comica ipotesi), perdipiù disponibili; la compagine diretta dall'instancabile Ugo Milazzo, invece, consta di uomini furbi (mica tutti...) che approfittano, ringraziano e s'involano per i fatti loro, con gli avversari che restano a prendersi bocacce di scherno.

Se ricordate bene, in un numero passato avevo anche parlato, ahimé, di Alberto Vezzoli, mezzala della Kellog's, che si lamentava del mio ostinato silenzio sulle sue prestazioni: ebbene ora posso finalmente annunciarvi che... non ha ancora fatto niente per essere nominato in questa Hall of Fame, quindi se vi sfinisce con critiche sul mio conto non dategli retta, è un mitomane. Lasciando da parte le facezie, la Kellog's sembra sia tornata in carreggiata, aiutata pure dall'incredibile débacle della Ca' Virtude, che ha sciupato interamente il vantaggio ed ora (fine marzo) si ritrova a trangugiare la polvere (nel vero senso della parola, vista la terra che regna sui campi da gioco al posto dell'erba) di Nivea, prima assoluta, e della stessa Kellog's. runner-up ad un solo punto.

segue in 4ª pagina

LA PRIMAVERA HA LO SPORT IN BOCCA

Ora come ora la situazione è molto fluida e risulterà probabilmente decisivo lo scontro diretto Kellogg's-Ca' Virtude di cui vi parlerò in una prossima occasione.

Per quel che riguarda il gioco dei canestri, tornato in voga a S. Felice, non posso certo dire che le cose vadano troppo bene. Innanzitutto devo deplorare lo scarso, anzi nullo, interesse con il quale NON siamo seguiti: se per venire a vederli aspettate che vinciamo ogni partita per poter dire agli amici che siete tifosi della squadra più forte degli ultimi trent'anni, state freschi, belli miei! Noi siamo quello che siamo, ma un po' più di interesse per ciò che facciamo non guasterebbe, anche perché non giochiamo a Palermo e alle cinque del mattino ma al Malaspina ed alle 20.15 del venerdì; ormai mancano due sole partite interne (24 aprile e 8 maggio), ma non è mai troppo tardi per incitarci. Venite anche se non siete iscritti al Club: se non date picconate sui muri, se non violentate le donne o rubate la carta igienica dai servizi, potrete entrare liberamente.

Tornando al Basket giocato, nelle prime quattro partite abbiamo perso tre volte (52-67, 46-71, 51-68) e vinto una per 57-55; attenzione, il primo che ride, vado a casa sua e lo sradico dalla poltrona. Ridete

posta posta posta

VIZIO DI SOSTANZA

Con riferimento all'articolo "Cronaca di una riunione (senza firma) apparso sul n° 3 di 7 Giorni a San Felice, mi domando come il Consiglio di Condominio Centrale abbia potuto chiedere ai rappresentanti di Condominio di avallare una proposta di spesa con l'impegno di ratificare l'operazione alla prossima assemblea.

E se gli abitanti di San Felice sotto i comuni di Pioltello e Peschiera Borromeo non fossero d'accordo circa la spesa? E se comunque l'Assemblea non approvasse?

Non mi sembra inutile a questo punto ricordare che solo l'Assemblea può avallare iniziative di spesa, nessun altro.

Distinti Saluti.

Anna Maria Tanzi

pure, non sono così violento. Per onestà di cronaca bisogna riconoscere che almeno in una partita abbiamo dovuto sottostare alle ire dell'arbitro, neanche uno di noi gli avesse soffiato la ragazza (o sì...?); fatto sta che ne ha combinate di cotte e di crude, fischciandoci contro di tutto, dai falli reali a quelli visti nei film, mentre gli avversari pareva fossero educande da collegio, così buoni e così vestiti bene che facevano persino tenerezza.

Enrico Signorini

annunci annunci a

• Svendo causa ristrutturazione mobili cucina e porte Caccia Dominioni pregiati sanitari bagno con rubinetteria Stella grande condizionatore aria Emerson Tel. 2137252

• Affitto prezzo interessantissimo 2 Azioni Malaspina Tel. ore pasti Tripitelli 7531305

• Per imbiancare verniciare e pulizia di ufficio appartamento box o garage etc. Tel. Arnold 7532248 - 7533118

• Vendesi scala a chiocciola ferro battuto alt.m. 3.90 e lampadario cristallo diametro cm. 90 Tel. ore serali 7531186

• Signora inglese laureata disponibile per traduzioni italiano inglese e lezioni conversazioni a studenti universitari e medie superiori tel. 7534274

• Vendo armadio in giunco colore naturale a 2 ante e 2 cassetti L.100 x H.200 come nuovo Tel. al 7532841 ore ufficio

• Vendo armadio 12 ante con cassetta altresì tende color panna per terrazzo S. Felice installate scorsa estate Tel. pasti 7534206

• Praia mare Calabria affittasi luglio agosto villetta 5 letti in condominio parco vicino mare tranquillissima Tel. 7531615 sera

• Grafico affitterebbe (o dividerebbe con altri) studio o locale da adattare a tale scopo a S. Felice Tel. 7530019

• Vendo 2 azioni Malaspina Tel. 7530019

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 19. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11.30, 19.
Feriali: ore 9.15, 18.

Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: È necessario accordarsi con il parroco, don Giampiero, almeno 10 giorni prima.

Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Walter 75.30.887

GUARDIE SAN FELICE

Portineria centrale - tel. 7530074

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 9244443 sede della Croce Verde di Pioltello; oppure alla guardia medica di Bettola di Peschiera Borromeo tel. 5472056, autoambulanza Croce Rossa italiana tel. 5472056.

S.A.I.A. PULLMAN

Partenze da Milano Lambrate, via Salieri; Feriali: 7.05; 7.40; 8.15; 8.50; 9.50; 10.50*; 11.25*; 12.35; 13.10; 13.35; 13.50; 14.20*; 15.00; 15.30*; 16.40; 17.40; 18.00*; 18.45; 19.20*; 19.50.

Festivi: 7.50; 12.20; 14.35; 15.45; 17.00; 18.10; 19.20.

Partenze da San Felice, centro commerciale; Feriali: 6.41; 7.10; 7.21; 7.31*; 7.46; 8.21; 8.36*; 8.56; 9.31; 9.51*; 10.31; 11.31*; 12.06*; 13.16; 13.51; 14.16; 14.30; 15.06*; 15.41; 16.11*; 17.21; 18.20; 18.41*; 19.26; 20.01*; 20.26.

Festivi: 8.31; 13.01; 15.16; 16.26; 17.41; 18.51; 20.01.

* corse che non si effettuano al sabato Il pullman S.A.I.A. ferma in fondo al viale Forlanini (Tre Ponti) e in Largo Murani.

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10.30 alle 12.30; dalle 16.30 alle 18.30.

Al sabato e alla domenica: dalle 10.45 alle 12.30.

FARMACIE DI TURNO

San Felice: Centro Civico: dalle 19.30 di venerdì 8 maggio alle 19.30 di venerdì 15 maggio.

Aeroporto Forlanini: (arrivi): dalle ore 19.30 di venerdì 3 aprile alle 19.30 di venerdì 10 aprile.

Villaggio Ambrosiano: Via San Carlo 9: dalle 19.30 di venerdì 10 aprile alle 19.30 di venerdì 17 aprile.

Redecesio: Via delle Regioni 36: dalle 19.30 di venerdì 17 aprile alle 19.30 di venerdì 24 aprile.

Milano 2: Residenza dei ponti: dalle 19.30 di venerdì 24 aprile alle 19.30 di venerdì 1 maggio.

Segrate: via Cassanese 170: dalle 19.30 di venerdì 1 maggio alle 19.30 di venerdì 8 maggio.

TAXI

Servizio taxi Segrate - tel. 7532850 (posteggio Centro Commerciale San Felice).